Personale Ats: inerzia dello staff di Moirano gioca con la vita delle persone (Mariangela Campus)

Date : 5 Ottobre 2017

Continua l'**inerzia** di quello che doveva essere il **motore iper-efficiente della sanità sarda** e che, di fatto, sta evidenziando falle, inefficienze ed incapacità giorno dopo giorno.

Tra i tanti esempi il **piano di dimensionamento del personale** voluto dalla **Giunta regionale** e per il quale il **super-manager Moirano** aveva prontamente messo in piedi una squadra di esperti. Scadenza 30 giugno, entro quel giorno si sarebbero dovuti conoscere i numeri relativi ai **fabbisogni di personale, ed eventuali esuberi, della nuova azienda unica**. Un dato fondamentale per poter finalmente consentire sia all'**Ats** che alle Aziende Ospedaliere, dopo **tre anni di immobilità totale**, l'assunzione di personale, l'emanazione di concorsi, il colmo di vuoti dovuti a centinaia di dipendenti quiescenti. Nel frattempo la *Madia* aveva prorogato la scadenza delle graduatorie in essere al 31 dicembre 2017. Ad oggi **nulla è dato sapere del piano di dimensionamento** e, a soli tre mesi dalla scadenza di decine di graduatorie praticamente quasi sempre e da subito *'bloccate'* dall'*Amministrazione regionale*, sono tantissimi gli idonei ai concorsi che, lavorando da due o tre anni presso le aziende sanitarie, rischiano di perdere tutto.

Infermieri, oss, tecnici di radiologia, tecnici di laboratorio, ostetrici, collaboratori ed assistenti tecnici ed amministrativi che potrebbero essere **assunti a tempo indeterminato** oggi stesso avendone tutti i requisiti, avendo ottenuto l'idoneità ad un concorso pubblico e nel frattempo avendo anche acquisito esperienza e professionalità. Ci sono decine e decine di lavoratori impegnati spesso a seguire delibere di Giunta e leggi regionali per capire se da un momento all'altro **rischiano di perdere quel diritto di fatto negatogli** di un futuro sereno per esigenze organizzative dietro le quali si rivela che proprio chi vuole riorganizzare il sistema è incapace di organizzare se stesso ponendosi obiettivi, scadenze e date che puntualmente vengono disattese.

È così che **si gioca con il futuro e la serenità delle persone**, nel silenzio più totale di supertecnici che in

nove mesi non hanno ancora capito neanche di quanto personale abbiano bisogno.

Mariangela Campus *- Segretaria territoriale Federazione sindacati indipendenti-Usae*

(admaioramedia.it)